



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MBIC8AM00E

IC FILIPPO DE PISIS/BRUGHERIO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto della scuola, che insiste su 4 plessi, è un contesto economico medio alto rappresentativo di diverse realtà socio culturali. Nell'Istituto è presente una percentuale di popolazione straniera pari al 10% , mentre la percentuale di alunni provenienti da famiglie svantaggiate è pari a zero in tutto l'Istituto.</p>	<p>è in aumento il numero di studenti stranieri neoarrivati in Italia per i quali si attivano percorso di mediazione e facilitazione.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola appartiene ad un contesto socio-economico medio. La realtà locale offre numerosi servizi. L'integrazione con il territorio è molto positiva; in particolare si evidenzia la presenza molto attiva del Comune che sostiene e garantisce, attraverso importanti finanziamenti, attività di progetto aggiuntive. La collaborazione diretta con gli utenti e cittadini è garantita per il tramite delle Associazioni, che offrono servizi in orario prevalentemente extracurricolare. Il tasso di disoccupazione della provincia di Monza e Brianza (6,9%) è leggermente superiore rispetto alla media lombarda (5,6%). Il tasso di immigrazione nella provincia di Monza e Brianza (9,1%), invece, è inferiore al dato regionale (11,9%)</p>	<p>Il numero dei genitori che rispondono alle proposte della scuola è ancora limitato, anche se numerose famiglie hanno manifestato positivi atteggiamenti, soprattutto dopo la creazione di un Comitato di Genitori nell'a.s. 2018/2019</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici			4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne			57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico			95,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche			76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili			87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.			7,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MBIC8AM00E
Con collegamento a Internet	
Chimica	
Disegno	
Elettronica	
Elettrotecnico	
Enologico	
Fisica	
Fotografico	
Informatica	
Lingue	
Meccanico	
Multimediale	
Musica	
Odontotecnico	
Restauro	
Scienze	
Altro	

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MBIC8AM00E
Classica	

Informatizzata	
Altro	

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MBIC8AM00E
Concerti	
Magna	
Proiezioni	
Teatro	
Aula generica	
Altro	

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MBIC8AM00E
Calcetto	
Calcio a 11	
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	
Palestra	
Piscina	
Altro	

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MBIC8AM00E
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MBIC8AM00E
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola dispone delle certificazioni di legge per ogni plesso. L'istituto si articola in 4 plessi facilmente raggiungibili dall'utenza e dalla sede centrale. La scuola secondaria è attualmente interessata da lavori di riqualificazione esterna e di efficienza energetica. La dotazione tecnologica (in particolare LIM) è distribuita in modo omogeneo tra le varie sedi dell'Istituto, con una copertura ormai del 100% delle classi. Buone sono le risorse economiche derivanti in particolari dal Comune attraverso il Piano per il Diritto allo studio che permette di finanziare percorsi di facilitazione linguistica, orientamento e educazione all'affettività. La scuola si è attivata per concorrere a bandi PON e con i fondi ricevuti ha offerto percorsi di approfondimento extracurricolari.</p>	<p>Dal punto di vista logistico, la scuola dell'Infanzia dell'Istituto (3 sezioni) è stata ricavata da un'ala di una Primaria, riducendo sia gli spazi comuni, sia il numero delle classi; ciò ha comportato e comporta una sofferenza di spazi in entrambi gli ordini di scuola a fronte delle richieste di iscrizione. Altro vincolo è la palestra della scuola primaria, ricavata in un ambiente non destinato a tale uso. Permangono criticità anche nel plesso della secondaria dove i problemi legati ai lavori di riqualifica hanno reso inagibili alcune aule e zone dell'edificio.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MONZA E DELLA BRIANZA	90	88,0	3	3,0	9	9,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.042	90,0	22	2,0	94	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno			0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni			1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni			62,5	24,5
Più di 5 anni			35,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno			20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni			21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni			40,6	22,4
Più di 5 anni			18,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo			50,8	65,4
Reggente			1,3	5,8
A.A. facente funzione			48,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno			11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni			16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni			6,8	5,7
Più di 5 anni			65,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno			17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni			20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni			10,5	10,0
Più di 5 anni			52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MBIC8AM00E - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MBIC8AM00E	105	70,0	45	30,0	100,0
- Benchmark*					
MONZA E DELLA BRIANZA	8.715	62,9	5.145	37,1	100,0
LOMBARDIA	99.906	64,9	54.016	35,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MBIC8AM00E - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
MBIC8AM00E	1	1,0	17	17,3	42	42,9	38	38,8	100,0
- Benchmark*									
MONZA E DELLA BRIANZA	285	3,5	1.780	21,8	2.829	34,7	3.254	39,9	100,0
LOMBARDIA	3.049	3,3	19.751	21,2	33.718	36,3	36.457	39,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola MBIC8AM00E		Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno				7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni				14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni				10,5	10,1
Più di 5 anni				67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8AM00E		Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno				7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni				15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni				11,6	11,7
Più di 5 anni				65,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
MBIC8AM00E	5	7	2
- Benchmark*			
LOMBARDIA	6	5	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MBIC8AM00E		Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno				14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni				13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni				7,5	8,3
Più di 5 anni				64,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MBIC8AM00E		Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno				9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni				10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni				7,3	7,4
Più di 5 anni				72,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MBIC8AM00E		Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno				11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni				14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni				6,6	7,7
Più di 5 anni				67,6	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
MBIC8AM00E	25	7	18
- Benchmark*			
LOMBARDIA	16	4	12
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>I docenti presenti nell'Istituto con contratto a tempo indeterminato sono pari al 73.2%, risultato superiore alla media provinciale e regionale e in linea con la media nazionale. Ciò fa presupporre un corpo docente abbastanza stabile ed una rilevante continuità didattica. L'età media dei docenti è piuttosto alta, concentrandosi con una percentuale pari al 76,4% a oltre 45 anni : questo dato è significativo dal punto di vista dell'esperienza professionale. I corsi di aggiornamento proposti sono seguiti da un esiguo numero di docenti, ma ogni anno si cerca di proporre corsi nuovi e inerenti alle esigenze formative del momento.</p>	<p>L'età media alta dei docenti indica spesso una scarsa propensione all'innovazione, all'aggiornamento e alla sperimentazione di nuovi progetti, che vengono comunque effettuati nonostante le resistenze iniziali. Manca un corpo docente stabile per l'area del sostegno e ciò risulta essere un punto di debolezza visti i crescenti numeri dell'utenza con certificazione DVA. Non è stata finora realizzata una raccolta dei curricula dei docenti che permetterebbe alla dirigenza di utilizzare a fondo le competenze presenti.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MBIC8AM00E	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
MONZA E DELLA BRIANZA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
LOMBARDIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	99,4	99,4	99,3	99,3	99,3
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MBIC8AM00E	n/d	n/d	100,0	100,0
- Benchmark*				
MONZA E DELLA BRIANZA	n/d	n/d	100,0	100,0
LOMBARDIA	n/d	n/d	99,3	99,1
Italia	n/d	n/d	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MBIC8AM00E	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	28,0	35,1	19,0	11,3	3,6	3,0
- Benchmark*												
MONZA E DELLA BRIANZA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	14,9	28,8	28,0	17,6	7,1	3,6
LOMBARDIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	18,1	28,9	26,5	17,3	6,2	3,1
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MBIC8AM00E	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MONZA E DELLA BRIANZA	0,0	0,0	0,0
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MBIC8AM00E	0,6	1,2	0,0
- Benchmark*			
MONZA E DELLA BRIANZA	0,9	0,9	0,5
LOMBARDIA	1,0	1,0	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MBIC8AM00E	1,8	0,6	0,0
- Benchmark*			
MONZA E DELLA BRIANZA	1,2	1,2	1,0
LOMBARDIA	1,4	1,5	1,3
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza

Per quanto concerne i dati di ammissione alla classe successiva, la quota di alunni di tutte le classi della primaria risulta superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali (100%). La quota di studenti ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria risulta superiore, nel 2017/2018, alle medie provinciali, regionali e nazionali (classi prime 98,3%, classi seconde 100%) ed è in miglioramento rispetto al 2016. Per quanto riguarda

Punti di debolezza

La fascia di alunni con valutazione alta (voto 9-10) conseguita all'Esame di Stato è inferiore alla media nazionale.

<p>gli studenti licenziati all'Esame di Stato, la percentuale di alunni rientranti nella fascia di punteggio base (voto 6) e media (voto 7/8) è superiore a tutti i riferimenti, mentre quella di punteggio alto (9/10) è inferiore alle medie provinciali, regionali e nazionali. Il numero degli studenti che abbandona gli studi in corso d'anno è pari allo 0% . Anche gli studenti trasferiti in entrata (0-0,7%) e in uscita (0-0,6%) sono inferiori alle medie provinciali, regionali e nazionali. Nell'anno scolastico 2019/2020 a causa dell'emergenza sanitaria nazionale tutti gli alunni di tutti gli ordini di scuola sono stati ammessi alla classe successiva e licenziati all'esame di stato.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'ICS non presenta significative anomalie nei passaggi in entrata e in uscita, neppure per quanto concerne i relativi abbandoni; infatti la percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore rispetto al riferimento nazionale, regionale e provinciale. Gli abbandoni risultano inferiori rispetto a tutti i parametri di riferimento (0%). I risultati degli alunni licenziati all'Esame di Stato sono buoni e, benché la fascia alta (voto 9-10) non registri alte percentuali (circa 14 %), tuttavia la fascia media (voto 7-8) ha una percentuale significativa che raccoglie circa il 60% degli studenti. La fascia bassa (6 voto) si aggira intorno al 26%.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MBIC8AM00E - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,0	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	55,4	↑	↑	↑	n.d.
MBEE8AM01L - Plesso	51,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE8AM01L - 2 A	54,7	↔	↔	↑	n.d.
MBEE8AM01L - 2 B	57,0	↑	↑	↑	n.d.
MBEE8AM01L - 2 C	43,1	↓	↓	↓	n.d.
MBEE8AM02N - Plesso	61,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE8AM02N - 2 A	66,1	↑	↑	↑	n.d.
MBEE8AM02N - 2 B	56,1	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		63,4	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,0	↑	↑	↑	0,1
MBEE8AM01L - Plesso	63,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE8AM01L - 5 A	64,6	↔	↔	↑	-0,7
MBEE8AM01L - 5 B	66,0	↑	↑	↑	-0,5
MBEE8AM01L - 5 C	58,4	↓	↓	↓	-5,1
MBEE8AM01L - 5 D	65,3	↑	↑	↑	-0,6
MBEE8AM02N - Plesso	67,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE8AM02N - 5 A	67,7	↑	↑	↑	2,2
MBEE8AM02N - 5 B	68,0	↑	↑	↑	3,0
Riferimenti		203,9	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,8	↔	↔	↑	3,8
MBMM8AM01G - Plesso	203,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MBMM8AM01G - 3 A	204,5	↔	↔	↑	3,3
MBMM8AM01G - 3 B	210,8	↑	↑	↑	11,7
MBMM8AM01G - 3 C	202,0	↔	↔	↑	2,0
MBMM8AM01G - 3 D	206,0	↔	↑	↑	8,3
MBMM8AM01G - 3 E	204,8	↔	↔	↑	2,9
MBMM8AM01G - 3 F	194,6	↓	↓	↓	-6,5

Istituto: MBIC8AM00E - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,9	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	61,5	↑	↑	↑	n.d.
MBEE8AM01L - Plesso	56,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE8AM01L - 2 A	64,9	↑	↑	↑	n.d.
MBEE8AM01L - 2 B	55,7	↔	↓	↓	n.d.
MBEE8AM01L - 2 C	50,4	↓	↓	↓	n.d.
MBEE8AM02N - Plesso	68,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE8AM02N - 2 A	70,3	↑	↑	↑	n.d.
MBEE8AM02N - 2 B	66,2	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		60,2	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,7	↑	↑	↑	0,6
MBEE8AM01L - Plesso	59,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE8AM01L - 5 A	60,6	↔	↔	↑	-2,0
MBEE8AM01L - 5 B	56,6	↓	↓	↓	-6,6
MBEE8AM01L - 5 C	58,0	↓	↓	↔	-2,4
MBEE8AM01L - 5 D	60,8	↔	↔	↑	-1,9
MBEE8AM02N - Plesso	70,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE8AM02N - 5 A	71,6	↑	↑	↑	9,4
MBEE8AM02N - 5 B	68,4	↑	↑	↑	6,8
Riferimenti		208,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	207,2	↔	↔	↑	5,7
MBMM8AM01G - Plesso	207,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MBMM8AM01G - 3 A	200,0	↓	↓	↔	-1,5
MBMM8AM01G - 3 B	197,4	↓	↓	↓	-2,2
MBMM8AM01G - 3 C	221,8	↑	↑	↑	21,0
MBMM8AM01G - 3 D	203,6	↓	↓	↑	4,9
MBMM8AM01G - 3 E	215,6	↑	↑	↑	13,5
MBMM8AM01G - 3 F	203,4	↓	↓	↑	2,0

Istituto: MBIC8AM00E - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		69,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,6				n.d.
MBEE8AM01L - Plesso	64,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE8AM01L - 5 A	68,8				-2,4
MBEE8AM01L - 5 B	63,1				-8,6
MBEE8AM01L - 5 C	60,6				-9,4
MBEE8AM01L - 5 D	64,8				-5,9
MBEE8AM02N - Plesso	77,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE8AM02N - 5 A	75,0				4,4
MBEE8AM02N - 5 B	79,8				10,8
Riferimenti		211,5	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	209,7				n.d.
MBMM8AM01G - Plesso	209,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MBMM8AM01G - 3 A	203,1				1,7
MBMM8AM01G - 3 B	210,4				9,7
MBMM8AM01G - 3 C	209,3				6,9
MBMM8AM01G - 3 D	215,3				16,2
MBMM8AM01G - 3 E	205,8				3,1
MBMM8AM01G - 3 F	214,8				12,1

Istituto: MBIC8AM00E - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		78,4	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	76,2				n.d.
MBEE8AM01L - Plesso	72,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE8AM01L - 5 A	74,5				-4,7
MBEE8AM01L - 5 B	73,1				-7,3
MBEE8AM01L - 5 C	65,6				-13,3
MBEE8AM01L - 5 D	76,6				-3,6
MBEE8AM02N - Plesso	84,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE8AM02N - 5 A	85,1				5,3
MBEE8AM02N - 5 B	83,0				3,8
Riferimenti		210,9	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	213,6				n.d.
MBMM8AM01G - Plesso	213,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MBMM8AM01G - 3 A	202,7				-2,1
MBMM8AM01G - 3 B	219,5				15,4
MBMM8AM01G - 3 C	216,9				12,5
MBMM8AM01G - 3 D	214,1				11,8
MBMM8AM01G - 3 E	207,2				0,6
MBMM8AM01G - 3 F	221,7				16,0

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MBEE8AM01L - 5 A	8,3	91,7
MBEE8AM01L - 5 B	22,7	77,3
MBEE8AM01L - 5 C	18,2	81,8
MBEE8AM01L - 5 D	9,1	90,9
MBEE8AM02N - 5 A	4,8	95,2
MBEE8AM02N - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	10,5	89,5
Lombardia	11,5	88,5
Nord ovest	12,5	87,5
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MBEE8AM01L - 5 A	12,5	87,5
MBEE8AM01L - 5 B	22,7	77,3
MBEE8AM01L - 5 C	18,2	81,8
MBEE8AM01L - 5 D	9,1	90,9
MBEE8AM02N - 5 A	0,0	100,0
MBEE8AM02N - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	10,5	89,5
Lombardia	8,3	91,7
Nord ovest	9,2	90,8
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MBMM8AM01G - 3 A	0,0	37,5	33,3	20,8	8,3
MBMM8AM01G - 3 B	0,0	8,7	69,6	4,4	17,4
MBMM8AM01G - 3 C	8,3	16,7	41,7	25,0	8,3
MBMM8AM01G - 3 D	0,0	20,8	37,5	37,5	4,2
MBMM8AM01G - 3 E	15,4	11,5	38,5	26,9	7,7
MBMM8AM01G - 3 F	20,8	29,2	20,8	16,7	12,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,6	20,7	40,0	22,1	9,7
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Nord ovest	9,9	19,8	32,3	25,6	12,3
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MBMM8AM01G - 3 A	16,7	16,7	37,5	16,7	12,5
MBMM8AM01G - 3 B	8,7	21,7	52,2	8,7	8,7
MBMM8AM01G - 3 C	0,0	8,3	37,5	12,5	41,7
MBMM8AM01G - 3 D	4,2	16,7	45,8	25,0	8,3
MBMM8AM01G - 3 E	3,8	11,5	26,9	38,5	19,2
MBMM8AM01G - 3 F	20,8	20,8	16,7	20,8	20,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,0	15,9	35,9	20,7	18,6
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Nord ovest	11,3	20,6	27,0	19,9	21,2
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MBMM8AM01G - 3 A	0,0	41,7	58,3
MBMM8AM01G - 3 B	4,4	21,7	73,9
MBMM8AM01G - 3 C	0,0	20,8	79,2
MBMM8AM01G - 3 D	0,0	37,5	62,5
MBMM8AM01G - 3 E	0,0	46,2	53,8
MBMM8AM01G - 3 F	0,0	25,0	75,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,7	32,4	66,9
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Nord ovest	1,0	29,3	69,7
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MBMM8AM01G - 3 A	0,0	16,7	83,3
MBMM8AM01G - 3 B	0,0	4,4	95,6
MBMM8AM01G - 3 C	0,0	0,0	100,0
MBMM8AM01G - 3 D	0,0	8,3	91,7
MBMM8AM01G - 3 E	0,0	15,4	84,6
MBMM8AM01G - 3 F	0,0	8,3	91,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	9,0	91,0
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Nord ovest	1,8	14,0	84,2
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MBEE8AM01 L - 2 A	6	2	6	1	7	3	3	3	4	9
MBEE8AM01 L - 2 B	5	1	4	5	7	7	5	3	4	5
MBEE8AM01 L - 2 C	15	1	2	1	5	8	5	2	3	5
MBEE8AM02 N - 2 A	3	2	3	4	12	0	3	5	3	13
MBEE8AM02 N - 2 B	4	4	4	5	5	1	3	4	4	10
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MBIC8AM00E	29,0	8,8	16,7	14,0	31,6	16,5	16,5	14,8	15,6	36,5
Lombardia	28,0	18,1	16,2	8,3	29,5	25,9	18,4	12,9	17,3	25,5
Nord ovest	27,0	16,9	17,0	8,4	30,8	25,9	17,4	12,5	17,8	26,4
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MBEE8AM01 L - 5 A	5	4	2	4	10	7	6	2	0	10
MBEE8AM01 L - 5 B	4	2	2	4	7	5	1	6	4	3
MBEE8AM01 L - 5 C	7	1	5	5	4	4	3	4	6	4
MBEE8AM01 L - 5 D	5	1	5	2	9	2	6	4	4	6
MBEE8AM02 N - 5 A	1	3	9	4	6	0	1	4	7	10
MBEE8AM02 N - 5 B	4	1	5	4	8	3	2	2	4	9
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MBIC8AM00E	19,6	9,0	21,0	17,3	33,1	16,3	14,7	17,0	19,4	32,6
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MBIC8AM00E	11,4	88,6	13,2	86,8
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MBIC8AM00E	2,6	97,4	8,4	91,6
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MBIC8AM00E	16,6	83,4	11,8	88,2
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MBIC8AM00E	2,3	97,7	7,0	93,0
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MBIC8AM00E	2,1	97,9	4,8	95,2
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			x		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati medi delle prove standardizzate sono superiori a quelli della Lombardia (e della regione Nord-Ovest), nonché di scuole paragonabili per contesto economico e culturale. Per quanto riguarda la distribuzione degli alunni per livello di competenza, si può osservare che tanto per le classi seconde, quanto per le quinte il numero di alunni di categoria 1(base) è inferiore a quello lombardo, mentre il livello 5(alto) è superiore a quello lombardo; il livello 5 di matematica di seconda è pari alla media nazionale. Nelle classi 2 e 5 della primaria i risultati di italiano sono superiori alla media lombarda, del nord-ovest e nazionale in tutte le classi tranne 1. Nelle classi della primaria l'effetto scuola risulta superiore alla media regionale. Le classi terze secondarie hanno conseguito in matematica risultati superiori ai riferimenti lombardi, del nord-ovest e nazionali, mentre in Italiano hanno conseguito risultati in linea con la media lombarda e del nord-ovest, ma superiori alla media nazionale. Per quanto riguarda la scuola secondaria, si può osservare che i punteggi conseguiti nella prova di Reading sono superiori alla media della regione, tranne due classi. Nella prova di listening, i risultati sono superiori alla media del nord-ovest per tutte le classi, tranne due. Nell'anno preso in esame il numero di alunni che ha conseguito un livello pre-A1 in Inglese Reading è nullo, così come nel Listening.</p>	<p>L'effetto scuola è pari alla media regionale. in matematica e in italiano nella secondaria. Si rileva, tuttavia, una variabilità del 19% tra le classi 8; si ritiene opportuna una riflessione sul dato che emerge. Uno sviluppo interessante sarebbe quello di avviare un'analisi dei Framework delle prove Invalsi, evitando di lasciare al singolo insegnante l'analisi dei risultati – come accade ora – e facendone, invece, elemento di confronto nelle riunioni di area disciplinare. I risultati delle classi seconde e quinte della primaria sono molto diversificati a seconda del plesso preso in esame: tali differenze sono riscontrabili in tutte le materie, in particolare in Inglese Reading, con uno scarto di più di 10 punti percentuali.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'autovalutazione positiva è espressione di un'analisi che si riferisce al dato medio complessivo raggiunto dalle classi 5 e 8. I risultati INVALSI dell'anno 2017/2018 rilevano un miglioramento sia in italiano sia in matematica anche per quanto riguarda le classi seconde, che avevano visto un peggioramento nell'anno scolastico 2016/2017 rispetto al trend usuale. Nelle classi 5 i punteggi di italiano sono superiori al dato di riferimento nazionale e in linea con quelli regionali di riferimento. Nelle medesime classi i punteggi ottenuti in matematica sono superiori rispetto a tutti i parametri di riferimento. Nelle classi 8 i punteggi ottenuti in italiano sono superiori rispetto a tutti i parametri di riferimento mentre per matematica sono positivi rispetto al dato nazionale ma di poco inferiori a quello regionale di riferimento. La restituzione degli esiti è limitata alla condivisione dei punteggi medi a livello di singolo plesso. Una eventuale analisi approfondita è lasciata al singolo docente. Nell'anno scolastico 2019/2020 il dato non è reperibile in quanto le prove INVALSI sono state sospese a causa dell'emergenza sanitaria nazionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha scelto come prioritarie della propria mission le competenze sociali e civiche (capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, rispetto delle regole, life skills), le competenze digitali (uso positivo e consapevole delle TIC) e la comunicazione in lingua straniera (CLIL e progetti E-Twinning). Il curriculum verticale di ed civica realizzato nell'a.s. 2020/21 concorre a promuovere le competenze di cittadinanza attiva. Si sono svolti corsi di aggiornamento sulle competenze e sono stati nominati i referenti d'Istituto per la Legalità, le Ludopatie e il contrasto al bullismo e cyberbullismo. Il verificarsi di episodi problematici, in passato, ha indotto l'Istituto a dotarsi di protocolli di intervento condivisi con utenti e famiglie, a mettere in atto strategie di prevenzione e di formazione, coinvolgendo le famiglie stesse, per favorire la prevenzione dei suddetti episodi. Tali strategie si sono dimostrate efficaci portando a una riduzione di C.d.c. straordinari. In collaborazione con il Comune,</p>	<p>L'Istituto si è finora concentrato sugli aspetti dell'apprendimento relativi alle competenze disciplinari e meno su quelli relativi alle competenze europee. Deve ancora dotarsi di efficaci strumenti di valutazione delle competenze europee, nonostante i tanti progetti già attivati in merito. A tal fine ci si propone di offrire ulteriori corsi di aggiornamento sul tema, anche in vista dell'attuazione del nuovo curriculum di educazione civica. Inoltre sono ancora in via di formalizzazione le modalità di monitoraggio dei risultati dei tanti progetti attuati. Resta, inoltre, da ampliare la formazione dei docenti sulle competenze digitali legati, soprattutto, alla DAD.</p>

vengono organizzati percorsi per l'utilizzo positivo e responsabile degli strumenti digitali. Molti dei progetti d'Istituto si concludono con la realizzazione di un prodotto valorizzando lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità. L'avvento della DAD, dovuta all'emergenza Covid19, ha inoltre accelerato il processo di sviluppo delle competenze digitali tramite l'uso di piattaforme d'Istituto e la stesura di appositi regolamenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio è dettato dal fatto che, anche se nell'Istituto vengono realizzati numerosi percorsi e progetti in tema di Competenze Europee, sono ancora in via di strutturazione e formalizzazione sia gli strumenti di valutazione delle suddette competenze sia i moduli di monitoraggio delle attività, che attestino i risultati effettivi di quanto svolto.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				63,41	63,47	61,43	
MBIC8AM00E	MBEE8AM01L	A	63,09	↔	↔	↑	83,33
MBIC8AM00E	MBEE8AM01L	B	68,55	↑	↑	↑	75,00
MBIC8AM00E	MBEE8AM01L	C	62,07	↔	↓	↔	91,67
MBIC8AM00E	MBEE8AM01L	D	66,50	↑	↑	↑	86,96
MBIC8AM00E	MBEE8AM02N	A	67,76	↑	↑	↑	91,30
MBIC8AM00E	MBEE8AM02N	B	66,21	↑	↑	↑	95,83
MBIC8AM00E			65,62	↑	↑	↑	87,32

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				60,25	59,91	57,89	
MBIC8AM00E	MBEE8AM01L	A	65,13	↑	↑	↑	83,33
MBIC8AM00E	MBEE8AM01L	B	58,55	↓	↓	↔	75,00
MBIC8AM00E	MBEE8AM01L	C	59,00	↔	↔	↑	91,67
MBIC8AM00E	MBEE8AM01L	D	61,15	↔	↑	↑	86,96
MBIC8AM00E	MBEE8AM02N	A	70,55	↑	↑	↑	86,96
MBIC8AM00E	MBEE8AM02N	B	66,38	↑	↑	↑	87,50
MBIC8AM00E			63,49	↑	↑	↑	85,21

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,93	203,29	199,14	
MBIC8AM00E	MBEE8AM01L	A	213,33	↑	↑	↑	90,00
MBIC8AM00E	MBEE8AM01L	B	203,19	↔	↔	↑	86,96
MBIC8AM00E	MBEE8AM01L	C	206,04	↔	↑	↑	83,33
MBIC8AM00E	MBEE8AM02N	A	211,22	↑	↑	↑	92,86
MBIC8AM00E	MBEE8AM02N	B	201,05	↓	↓	↑	100,00
MBIC8AM00E				↑	↑	↑	91,67

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,37	206,62	200,13	
MBIC8AM00E	MBEE8AM01L	A	218,34	↑	↑	↑	90,00
MBIC8AM00E	MBEE8AM01L	B	211,62	↑	↑	↑	86,96
MBIC8AM00E	MBEE8AM01L	C	208,18	↔	↔	↑	83,33
MBIC8AM00E	MBEE8AM02N	A	209,20	↔	↑	↑	92,86
MBIC8AM00E	MBEE8AM02N	B	208,32	↔	↔	↑	100,00
MBIC8AM00E				↑	↑	↑	91,67

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				211,50	209,44	201,64	
MBIC8AM00E	MBEE8AM01L	A	216,31	↑	↑	↑	90,00
MBIC8AM00E	MBEE8AM01L	B	213,00	↔	↑	↑	86,96
MBIC8AM00E	MBEE8AM01L	C	205,36	↓	↓	↑	83,33
MBIC8AM00E	MBEE8AM02N	A	211,91	↔	↑	↑	92,86
MBIC8AM00E	MBEE8AM02N	B	211,91	↔	↑	↑	100,00
MBIC8AM00E				↔	↑	↑	91,67

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				210,86	209,60	203,33	
MBIC8AM00E	MBEE8AM01L	A	217,96	↑	↑	↑	90,00
MBIC8AM00E	MBEE8AM01L	B	218,09	↑	↑	↑	86,96
MBIC8AM00E	MBEE8AM01L	C	214,03	↑	↑	↑	83,33
MBIC8AM00E	MBEE8AM02N	A	229,05	↑	↑	↑	92,86
MBIC8AM00E	MBEE8AM02N	B	208,61	↔	↔	↑	100,00
MBIC8AM00E				↑	↑	↑	91,67

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				216,57	213,89	204,14	
MBIC8AM00E	MBMM8AM01G	A	196,42	↓	↓		65,22
MBIC8AM00E	MBMM8AM01G	B	206,79	↓	↓		59,09
MBIC8AM00E	MBMM8AM01G	C	208,58	↓	↓		95,65
MBIC8AM00E	MBMM8AM01G	D	213,31	↔	↔		78,95
MBIC8AM00E	MBMM8AM01G	E	212,76	↔	↔		84,00
MBIC8AM00E	MBMM8AM01G	F	212,60	↔	↔		73,91
MBIC8AM00E	MBMM8AM01G	G	203,78	↓	↓		86,36
MBIC8AM00E				↓	↓		76,92

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				217,18	214,66	202,82	
MBIC8AM00E	MBMM8AM01G	A	197,82	↓	↓		65,22
MBIC8AM00E	MBMM8AM01G	B	203,66	↓	↓		59,09
MBIC8AM00E	MBMM8AM01G	C	226,08	↑	↑		91,30
MBIC8AM00E	MBMM8AM01G	D	208,65	↓	↓		73,68
MBIC8AM00E	MBMM8AM01G	E	222,63	↔	↑		84,00
MBIC8AM00E	MBMM8AM01G	F	232,45	↑	↑		73,91
MBIC8AM00E	MBMM8AM01G	G	208,05	↓	↓		86,36
MBIC8AM00E				↔	↔		75,82

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
MBIC8AM00E	MBMM8AM01G	A					
MBIC8AM00E	MBMM8AM01G	B					
MBIC8AM00E	MBMM8AM01G	C					
MBIC8AM00E	MBMM8AM01G	D					
MBIC8AM00E	MBMM8AM01G	E					
MBIC8AM00E	MBMM8AM01G	F					
MBIC8AM00E	MBMM8AM01G	G					
MBIC8AM00E							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
MBIC8AM00E	MBMM8AM01G	A					
MBIC8AM00E	MBMM8AM01G	B					
MBIC8AM00E	MBMM8AM01G	C					
MBIC8AM00E	MBMM8AM01G	D					
MBIC8AM00E	MBMM8AM01G	E					
MBIC8AM00E	MBMM8AM01G	F					
MBIC8AM00E	MBMM8AM01G	G					
MBIC8AM00E							

Punti di forza

Gli alunni che nel 2018 frequentavano le classi V della primaria hanno ottenuto risultati significativamente superiori alla media lombarda sia nelle prove standardizzate di Italiano (15,87 punti percentuali in più) sia in quelle di matematica (7,33 punti percentuali in più). Gli studenti che nello stesso anno hanno sostenuto le prove di VIII classe (III secondaria di primo grado) hanno conseguito risultati in media con quelli dei loro coetanei lombardi, ma superiori a quelli dell'area Nord-Ovest.

Punti di debolezza

Dall'analisi dei risultati delle classi VIII si evince che le competenze degli alunni frequentanti l'istituto nel 2018 sono pari a quelle della media lombarda. Si osserva inoltre un'importante variabilità tra i risultati conseguiti dalle classi VIII, soprattutto nell'area matematica, in riferimento ai risultati degli alunni conseguiti nella classe V primaria. Ciò evidenzia che la scuola secondaria di primo grado non mette in atto strategie efficaci per ottenere un "effetto scuola" significativo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli studenti al termine della scuola primaria evidenziano risultati a distanza rispetto alla classe seconda sia in Italiano, sia in matematica dopo tre anni nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali e nazionali. I risultati a distanza della scuola secondaria di primo grado al termine del ciclo d'istruzione evidenziano la necessità di aumentare l'effetto scuola. I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Al termine dell'obbligo scolastico i risultati INVALSI degli studenti licenziati dal nostro Istituto, risultano mediamente superiori a quelli dei coetanei della regione Lombardia.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola			96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali			66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola			85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola			34,8	32,7

Altro			9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola			94,8	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali			66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola			85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola			37,6	30,9
Altro			9,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica			88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP			99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)			79,1	70,4
Programmazione per classi parallele			87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari			73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)			64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline			89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze			58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze			54,7	57,9
Altro			7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica			88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP			99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)			79,2	71,8
Programmazione per classi parallele			66,2	67,2

Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari			88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)			63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline			92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze			63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze			63,4	63,6
Altro			8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele			73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele			64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele			78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele			13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele			85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele			56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele			71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele			8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha elaborato un curriculum verticale di istituto declinato per conoscenze, abilità e competenze ed incentrato sulle discipline che è stato punto di riferimento fondamentale per la programmazione didattica. In linea con il curriculum d'Istituto, sono stati avviati numerosi progetti di ampliamento dell'offerta didattica al fine di potenziare determinate aree di competenza (legalità, bullismo e cyberbullismo, salute e benessere, insegnamenti CLIL). Tali progetti sono stati inseriti, a partire dall'a.s. 2020/2021 all'interno del curriculum verticale di educazione civica con lo scopo di renderli effettivamente promotori di una cittadinanza attiva. Nella scuola vi sono strutture di</p>	<p>Sussiste la consapevolezza di dover ulteriormente implementare il curriculum contemplando le competenze trasversali e gli strumenti di valutazione delle stesse. Per rendere più significativa la valutazione delle competenze, inoltre, mancano prove legate alla realizzazione di compiti di realtà e prove autentiche di valutazione delle competenze. Nonostante i progressi nel far interagire i docenti della scuola, permangono difficoltà a creare gruppi misti di lavoro tra la scuola primaria e secondaria di I grado.</p>

<p>riferimento per la progettazione didattica che si riuniscono periodicamente per confrontarsi sulla programmazione comune per ambiti disciplinari alla scuola secondaria e per classi parallele alla scuola primaria. Per quanto concerne la valutazione i docenti valutano le conoscenze, abilità, le competenze raggiunte dai singoli alunni, coerentemente con le indicazioni contenute nel curriculum d'istituto. Per garantire un processo di uniformità degli apprendimenti, sono inoltre state elaborate delle prove comuni che vengono somministrate in italiano, matematica e lingua inglese alla primaria tre volte l'anno e alla secondaria due volte l'anno. Ciascuna prova è declinata anche per alunni BES, DSA e DVA e ha una propria griglia di correzione. Le prove sono oggetto di analisi e tabulazione per garantirne efficacia e finalità. Al termine della scuola secondaria viene rilasciato l'attestato, su modello ministeriale, con i livelli di competenze trasversali raggiunti. Per consultare il curriculum nella sua interezza, consultare il sito dell'Istituto www.icdepis.it /didattica/curricolo</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>A partire dal curriculum, i docenti individuano contenuti, metodologie, modalità di verifica e valutazione per favorire lo sviluppo delle competenze degli alunni. Le finalità di tale lavoro sono le seguenti: - evitare la frammentazione, la segmentazione, la ripetitività del sapere e permettere di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo alla costruzione di una buona collaborazione fra gli ordini scuola, - permettere di curare la continuità tra gli ordini di scuola per realizzare un itinerario progressivo e continuo, promosso in un clima positivo e collaborativo - creare idonei ambienti di apprendimento basati sulla centralità della persona che apprende, l'educazione al pieno esercizio della cittadinanza, la scuola come comunità nell'ottica dello sviluppo integrale della persona. - assicurare un percorso graduale di crescita globale che mira alla formazione dell'uomo e del cittadino come previsto dalle finalità dei profili in uscita del 1° ciclo - migliorare le</p>

modalità di valutazione tenendo conto dei livelli di competenza di partenza e dei livelli raggiunti dai singoli alunni, valorizzando l'intero processo di apprendimento. La possibilità di ragionare nell'ottica di acquisizione di competenze, seppur legate alle discipline, ha permesso di gettare le basi per ragionare in un'ottica più ampia di competenze trasversali. A tal proposito, infatti, molti dei progetti proposti nel PTOF, concorrono a questo scopo e a sviluppare le competenze chiave europee in maniera più approfondita. La realizzazione del curriculum di educazione civica è un primo passo in questa direzione. Resta problematica la valutazione delle stesse, ma la scuola sta lavorando in questa direzione attraverso un monitoraggio dei progetti svolti. L'avvio di prove comuni sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria, costituisce un importante punto di riferimento per il raggiungimento delle competenze base e un valido strumento per valutare i processi di apprendimento.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare			49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione			92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti			6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola			20,5	20,6
Non sono previste			0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare			87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione			78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti			28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola			23,6	19,9
Non sono previste			0,1	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare			30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione			97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti			5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando			11,5	12,8

il 20% del curricolo di scuola				
Non sono previsti			0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare			77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione			86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti			25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola			13,3	13,0
Non sono previsti			0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning			93,6	94,5
Classi aperte			70,4	70,8
Gruppi di livello			77,7	75,8
Flipped classroom			30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa			47,4	32,9
Metodo ABA			19,3	24,3
Metodo Feuerstein			9,3	6,2
Altro			22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning			92,0	94,1
Classi aperte			53,7	57,5
Gruppi di livello			77,6	79,4
Flipped classroom			53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa			27,0	23,0
Metodo ABA			6,6	12,4
Metodo Feuerstein			5,2	4,3
Altro			20,6	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici			5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti			0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico			44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali			18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico			13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro			46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti			83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto			29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento			10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti			29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe			61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza			1,1	1,3
Sanzioni economiche			0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità			0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile			19,6	26,1
Lavori socialmente utili			0,5	0,3
Altro			0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici			0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti			0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico			47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali			14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico			34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro			56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti			67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto			38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento			14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti			25,2	20,7

Lavoro sul gruppo classe			39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza			26,2	24,9
Sanzioni economiche			0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità			0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile			24,6	31,5
Lavori socialmente utili			5,5	3,0
Altro			0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>DIMENSIONE ORGANIZZATIVA L'ampliamento dell'PTOF e le attività di recupero e potenziamento si realizzano in entrambi gli ordini mediante attività laboratoriali in orario sia curricolare che extracurricolare. La secondaria ha un modello di riduzione oraria su spazi da 55 minuti, così da consentire l'accantonamento di tempo-scuola, utilizzato in parte per l'ampliamento dell'offerta formativa. Tale ampliamento, per la secondaria, si svolge anche in orario extracurricolare (Laboratori di Scuola Aperta). Gli spazi orari sono stati rimodulati in funzione della DAD. Gli spazi laboratoriali vengono usati in base ai diversi progetti proposti. Esistono figure di coordinamento (Funzioni Strumentali, Animatore Digitale e Team dell'innovazione) che si occupano dell'organizzazione delle attività riguardanti i progetti di ogni area specifica. Le LIM coprono il 100% delle aule e sono presenti nei laboratori di informatica in ogni plesso. La secondaria, inoltre, è dotata di un secondo laboratorio informatico, del laboratorio di scienze e di due aule di sostegno rinnovate. È in fase di allestimento la biblioteca presso la secondaria. A partire dall'a.s.2019/20 l'Istituto si è dotato di piattaforma Gsuite, ha creato credenziali individuali per ciascuno studente e ha avviato l'utilizzo di classi virtuali per la condivisione e lo scambio di materiali, lezioni e verifiche tra alunni e docenti.</p> <p>DIMENSIONE METODOLOGICA Il Team dell'innovazione digitale ha promosso progetti dedicati al Coding e alle TIC, rivolti a tutti i docenti che hanno partecipato a corsi di aggiornamento promossi dall'Istituto stesso o dalla scuola POLO. Un elevato numero di insegnanti si è formato sulle metodologie didattiche innovative (Cooperative learning, CLIL, Flipped classroom) e le applica nei contesti di classe.</p> <p>DIMENSIONE RELAZIONALE L'istituto ha un Regolamento Disciplinare, ampliato dal regolamento della DAD, e di un Patto Educativo di Corresponsabilità per tutti gli alunni della scuola secondaria di 1° grado; dispone di criteri e regole di comportamento condivise. Privilegia, in caso di comportamenti problematici, azioni interlocutorie e costruttive, anche in collaborazione con Sportello Psicopedagogico, in collaborazione con i servizi sociali, associazione di volontariato e referenti d'Istituto. La scuola ha promosso percorsi strutturati</p>	<p>DIMENSIONE ORGANIZZATIVA Il tempo scuola "accantonato" nella secondaria a seguito della riduzione oraria su spazi è utilizzato prevalentemente per sopperire ad esigenze organizzative (es. supplenze brevi). Gli spazi laboratoriali, al di fuori dei progetti che coinvolgono l'intero Istituto, vengono utilizzati saltuariamente. Nei plessi di primaria non esistono delle vere e proprie biblioteche.</p> <p>DIMENSIONE METODOLOGICA I docenti di entrambi gli ordini che utilizzano metodologie didattiche innovative rappresentano ancora un numero contenuto rispetto al totale, forse a causa della difficoltà di attuazione di pratiche innovative da parte di docenti ancora legati ad una didattica tradizionale. Si auspica che a seguito dell'emergenza sanitaria Covid 19 che ha portato necessariamente i docenti ad utilizzare nuove metodologie, tale utilizzo possa essere portato avanti anche nella didattica tradizionale.</p> <p>DIMENSIONE RELAZIONALE È auspicabile creare momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche innovative. Fondamentale è, inoltre, aumentare il numero di corsi di aggiornamenti per metodologie specifiche riguardanti l'inclusione e le metodologie attive di insegnamento.</p>

di educazione alla legalità. Nei rarissimi casi di violazione grave delle norme di comportamento, la scuola, tramite il Referente d'Istituto e i docenti delle classi coinvolte, ha messo in atto azioni, rivolte agli alunni e alle loro famiglie, di informazione/riflessione sui temi della legalità, il rispetto dei diritti, bullismo e cyberbullismo. Le azioni intraprese e i protocolli condivisi hanno portato a un miglioramento del rispetto delle regole e a una riduzione sensibile di provvedimenti disciplinari. Il clima scolastico è generalmente sereno e le relazioni tra colleghi e studenti sono improntate a rispetto e collaborazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti tenendo conto sia dei contesti di didattica tradizionale che a distanza. Le dotazioni tecnologiche sono ampiamente utilizzate all'interno delle classi, da potenziare, invece, l'uso degli spazi laboratoriali offerti dall'Istituto. Vanno incrementati i momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e le buone pratiche di condivisione. Le regole di comportamento sono definite e condivise tra istituto, alunni e famiglie e permettono di gestire i conflitti con modalità adeguate. L'adozione di queste regole ha permesso di creare positive relazioni tra pari e rispettose relazioni con i docenti di riferimento.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti			87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola			77,5	78,7

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi			73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES			79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES			37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES			28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti			87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola			75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi			74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES			76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES			76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES			40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione			90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione			87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica			70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione			88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione			86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica			71,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati			66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi			68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)			66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi			68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)			55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.			81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati			65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi			66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)			60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi			72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)			56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.			81,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi			89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte			52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero			5,8	7,4
Organizzazione di corsi di			14,7	25,9

recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor			13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero			9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti			29,7	22,1
Altro			18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi			85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte			38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero			18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani			64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor			21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero			22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti			46,2	29,5
Altro			18,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi			76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte			40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola			34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola			52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento			11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare			62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare			37,5	58,0
Altro			7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi			76,1	78,8

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte			35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola			54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola			82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento			25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare			66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare			78,4	82,0
Altro			7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola predisporre Piani Educativi Individualizzati su modelli condivisi tra docenti di sostegno, docenti curricolari ed educatori comunali. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato a fine anno scolastico. La scuola dispone di un protocollo interno per l'inserimento di alunni DSA e BES e di modelli comuni per la predisposizione di PDP (modelli elaborati dal gruppo di lavoro e dalle FS di area), costantemente aggiornati. Esistono ,infatti, FS e gruppi di lavoro finalizzati all'inclusione che lavorano in verticale sui vari ordini di scuola. Ogni anno viene fatta una verifica sull'attuazione del PAI d'Istituto, condivisa successivamente con il Gli che si riunisce, in media, due volte l'anno. Nelle classi seconde della scuola primaria viene effettuato ogni anno il progetto di screening linguaggio e abilità matematica, assegnato tramite bando. Questo progetto permette l'identificazione precoce di alunni DSA. La scuola realizza il Piano di diritto allo Studio comunale che prevede, tra gli altri, vari percorsi per alunni non italofoni articolati in base alle diverse competenze linguistiche/sociali dei nuovi arrivati. Nella scuola Primaria è attivo un progetto sull'intercultura che ogni anno coinvolge tutti i bambini dell'Istituto nell'analisi di un diritto dell'Infanzia. Nella scuola secondaria, invece, vengono predisposti interventi di mediazione e facilitazione linguistica, in parte a cura di esperti esterni, in parte a cura dei docenti dell'Istituto. L'inclusione a livello didattico ha come peculiarità la partecipazione di tutti gli alunni BES e DVA all'interno del gruppo classe o in piccoli gruppi per fasce di livello. Per quanto riguarda progetti di recupero per gli alunni in difficoltà si predispongono spesso verifiche, interrogazioni e recuperi in itinere. L'intervento individualizzato vero e proprio si garantisce con la presenza dell'insegnante di sostegno che lavora in gruppo per fasce di livello. Il consiglio di classe, comunque, monitora costantemente la situazione e la comunica alle famiglie sia durante i colloqui, sia tramite comunicazione ufficiale in occasione degli scrutini. La scuola secondaria ha anche attivato percorsi di</p>	<p>E' in via di elaborazione un processo puntuale di verifica e monitoraggio dei risultati sui PDP attuati durante l'anno. Critica è la situazione dovuta alla mancanza di docenti di sostegno di ruolo che spesso impedisce di garantire continuità. Sono da potenziare i progetti di intercultura e valorizzazione della diversità nella scuola secondaria, non tanto dal punto di vista didattico della facilitazione, quanto dal punto di vista di progetti mirati a favorire l'integrazione culturale. Da migliorare il lavoro di recupero all'interno dei gruppi classe sia durante la didattica tradizionale, sia durante periodo di didattica a distanza. Si è riscontrato, infatti, nel periodo di didattica a distanza una disaffezione allo studio per gli alunni che generalmente faticano anche in classe. Da ampliare anche l'attività di potenziamento in modo tale da provvedere a un'effettiva valorizzazione delle eccellenze.</p>

sostegno allo studio pomeridiano per alunni DSA e BES, in orario extracurricolare, utilizzando tutor specializzati nel settore. La scuola secondaria offre anche corsi di potenziamento o recupero nell'ambito linguistico e matematico, sempre in orario extracurricolare. Al termine del periodo di didattica a distanza è stato predisposto un PIA per tutti gli alunni con carenze in alcune discipline e nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 sono stati avviati corsi di recupero.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto realizza attività ben programmate, efficaci e coordinate con il territorio, anche per l'alfabetizzazione della percentuale di studenti non autoctoni iscritti. Le attività relative all'inclusione di allievi con problematiche di diversa gravità sono sentite dalla scuola come un elemento positivamente caratterizzante la sua identità e la sua missione. Le attività svolte in proposito sono positive anche grazie ad un corpo docente stabile per i posti comuni in misura significativa e all'attenzione riservata dalla Dirigente scolastica a questa area. Le attività di recupero sono garantite attraverso la presenza di volontari e associazioni presenti sul territorio. Le attività di potenziamento, invece, necessiterebbero di un rinforzo, di una più chiara definizione degli obiettivi e delle modalità della loro valutazione per innalzare il livello delle potenziali eccellenze. Peculiarità dell'inclusione realizzata nell'Istituto è il forte rapporto di fiducia e collaborazione che viene costruito con le famiglie degli alunni.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi			98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti			74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso			99,2	96,5

Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso			75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso			69,5	74,6
Altro			9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi			97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti			73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso			96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso			72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso			65,6	71,9
Altro			9,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni			53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento			19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)			5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma			2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)			21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire			5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)			2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)			1,0	1,5
Altro			8,9	12,0

Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni			95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament			85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)			67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma			86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)			58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire			63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)			91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)			18,5	13,7
Altro			14,8	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto, come declinato dal PTOF, ha istituito specifiche Funzioni Strumentali delegate ad attivare e monitorare percorsi di continuità tra i vari ordini di scuola. Sono calendarizzati, anche territorialmente, incontri tra insegnanti dell'infanzia-primaria-secondaria per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi. L'Istituto predispone materiale standard comune da utilizzare per il passaggio delle informazioni che siano il più possibile oggettive e comparative. Le attività condotte permettono di utilizzare principi di omogeneità nella formazione delle diverse classi e di eterogeneità all'interno delle stesse. Gli alunni dei tre ordini di scuola dell'Istituto sono stati coinvolti in attività didattiche in preparazione al passaggio all'ordine di scuola successivo e, nella primaria, hanno partecipato a un progetto di continuità musicale. La scuola secondaria ha attivato un percorso di orientamento triennale grazie ad un'apposita Commissione. L'Istituto si avvale anche di finanziamenti comunali grazie ai quali collabora con un team di psicologhe. Collabora, inoltre, con le Cooperative Onlus "Brianza solidale" (imprenditori in pensione) e "Valore D" (impresa al femminile). Il percorso di orientamento triennale si articola su 3</p>	<p>Nell'anno scolastico 2019/2020 si è registrata una sensibile dispersione degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria che ha portato l'Istituto a modificare le attività legate alla continuità per renderle più efficaci. E' stato realizzato un percorso di orientamento anche per le classi quinte della scuola primaria, in modo da garantire una continuità verticale, tuttavia l'emergenza sanitaria non ne ha permesso l'attuazione, quindi si riproporrà per l'anno successivo. Deve essere ulteriormente incentivata la collaborazione e la partecipazione attiva dei docenti curricolari, al fine di rendere più omogenea e tempestiva la realizzazione delle varie attività orientative proposte dall'Istituto.</p>

classi: -prime: conoscenza di sé e delle proprie capacità; -seconde: riflessione sul mondo del lavoro e della scuola superiore; -terze: sviluppo della consapevolezza della scelta. Per il terzo anno sono previsti incontri con le famiglie e, se necessario, il supporto della consulenza psico-pedagogica, attivata dall'Ente Comunale. Sono stati proposti campus orientativi, incontri e stages con docenti e alunni delle scuole superiori al fine di informare ed orientare le scelte degli alunni di terza. E' stato predisposto un modello di consiglio orientativo da consegnare alle famiglie al termine del percorso. Vengono monitorati annualmente il successo formativo degli studenti al termine del primo anno di scuola superiore (ammessi 86%, non ammessi 14%) e la corrispondenza tra i consigli orientativi e le scelte effettuate dagli alunni. Gli esiti sono complessivamente positivi e superiori alle medie provinciali, nazionali e regionali. Si nota una maggiore aderenza tra i consigli orientativi e le scelte effettuate. Gli esiti positivi per gli studenti che seguono il consiglio orientativo sono superiori alle medie provinciali, regionali e nazionali, mentre sono inferiori ad esse per chi non aderisce al consiglio. Le strategie orientative della scuola sono pertanto efficaci. Si evidenzia che il monitoraggio ha raggiunto il 100% dell'utenza nel 2017-18, ma per l'anno 2018-19 ha raggiunto solo 64/164 alunni perchè il lavoro di raccordo con le segreterie delle scuole superiori è stato rallentato per l'emergenza Covid. Gli alunni BES svolgono con la classe le attività di orientamento, ma si tiene conto in modo particolare del percorso svolto e della capacità di ciascuno per formulare il consiglio orientativo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Per quanto riguarda la continuità, l'IC attua azioni strutturate e significative in continuità con la scuola dell'infanzia e con la scuola secondaria di I grado. Ha promosso l'elaborazione di modelli condivisi per la raccolta delle informazioni su ciascun alunno. In particolare, per la scuola dell'infanzia il modello è stato definito in collaborazione con il Comune, con gli altri IC e con le paritarie ed è adottato territorialmente. Per quanto concerne l'orientamento triennale, invece, il progetto è stato articolato su vari momenti di approfondimento non solo con esperti, rappresentanti del mondo del lavoro ed ex studenti della scuola, ma anche con le attività condotte dai docenti curricolari mirate alla conoscenza del sé e alle esplorazioni delle attitudini e potenzialità degli studenti a partire dalle prime classi. Importante è stata la collaborazione con il Comune e le associazioni del territorio a integrazione delle proposte dell'Istituto. E' stato attivato il monitoraggio dei dati riguardanti l'aderenza del consiglio orientativo con la scelta effettuata e l'incidenza del

successo formativo degli studenti ad un anno di distanza. Tale monitoraggio ha riguardato il 100% dell'utenza. Gli esiti a distanza riferiti al primo anno sono buoni, secondo quanto emerge dai monitoraggi, che confermano la positività di tali risultati, soprattutto nel caso degli studenti che seguono il consiglio orientativo. Si nota che la percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo è cresciuta in virtù delle valide strategie di intervento messe in campo. Per un ulteriore miglioramento, si potrebbe integrare la scheda di raccordo con una sezione sul profilo delle competenze in uscita. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività			0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale			10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica			44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata			43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività			0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale			11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica			44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata			43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%			0,0	0,0
1% - 25%			24,5	30,8

>25% - 50%			38,3	37,8
>50% - 75%			25,3	20,0
>75% - 100%			11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%			0,0	0,0
1% - 25%			26,9	31,3
>25% - 50%			37,5	36,7
>50% - 75%			25,5	21,0
>75% - 100%			10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti			17,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro			3.864,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro			74,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

Formazione e aggiornamento del personale			20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca			9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche			8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)			47,5	42,2
Lingue straniere			54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)			19,4	19,6
Attività artistico - espressive			44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)			25,3	25,4
Sport			25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità			14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto			14,6	19,9
Altri argomenti			13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha preso coscienza nell'arco degli anni, della mission da perseguire. La dirigenza ha diffuso, internamente, attraverso momenti comuni (Collegio dei docenti, assemblee di plesso, Consiglio d'Istituto) la vision della scuola, a cui ogni componente è stata chiamata a contribuire; esternamente, invece, attraverso la pubblicazione del PTOF , i momenti di openday e articoli su testate locali. Il monitoraggio delle attività svolte all'interno dell'Istituto viene fatto tramite questionari, ma non è capillare. Il monitoraggio d'Istituto è stato fatto tramite rendicontazione sociale su piattaforma ministeriale. Sono presenti diverse figure di referenti per le aree strategiche della scuola, alcune supportate da un gruppo di lavoro ben definito. Nello specifico, oltre alla figura del primo collaboratore, sono presenti quattro referenti di plesso. L'Istituto ha individuato sei aree funzionali presidiate da nove docenti poiché alcune sono suddivise tra scuola primaria e secondaria. Inoltre, è presente la figura dell'animatore digitale che si avvale di una commissione composta da un docente per ogni plesso. La gestione finanziaria è adeguata e coerente con l'offerta formativa. I fondi del programma annuale vengono spesi coerentemente con i tre progetti prioritari dell'offerta formativa: progetti per le lingue straniere (CLIL, con docenti madrelingua esterni affiancati al docente di classe, e etwinning), progetti di promozione della salute e del benessere e formazione della persona (orientamento, interventi di esperti su tematiche varie e Life skills training finanziato dalla Regione Lombardia) e progetti di cittadinanza attiva (bullismo e cyberbullismo, legalità). La spesa complessiva per progetti nel 2019 è stata di 110.260 euro per una media ad alunno di 89 euro. La spesa complessiva per progetti nell'anno 2020, invece, è stata di 77.335 euro con una media di 68 euro ad alunno,</p>	<p>La scuola non ha sistematizzato procedure per il monitoraggio delle attività attuate, tuttavia nell'anno scolastico 2018/2019 si è cercato di attuare un monitoraggio, coinvolgendo le componenti esterni. Nell'anno 2019/2020 non si è potuto attuare tutto il lavoro programmato a causa del lockdown e dell'emergenza sanitaria Covid-19. Nell'anno in corso l'Istituto riprenderà, quindi, le attività di monitoraggio dedicando specifici momenti alla raccolta e alla condivisione dei dati.</p>

<p>coerentemente con la media nazionale. Il calo del 2020 è dovuto in parte all'emergenza sanitaria, in parte al fatto che alcuni progetti sono stati svolti gratuitamente (life skills e affettività). Il lavoro di segreteria risulta efficiente organizzato, diviso in segreteria didattica e del personale. Il MOF è ripartito tra personale ATA nella misura del 28% e personale docente nella misura del 72%. Le assenze dei docenti, vengono coperte in parte nella scuola primaria con eventuali esuberi e, nella scuola secondaria, una parte con i recuperi orari dei docenti e in tutti gli ordini di scuola con il budget per le supplenze retribuite. Quando ricorrono le condizioni ci si avvale di supplenze brevi e saltuarie. Per quanto riguarda il personale ATA c'è una divisione dei compiti e delle aree di attività. La scuola definisce in modo chiaro le funzioni di tutti gli organi collegiali (consigli di classe e intersezione). Definisce, inoltre, responsabilità e compiti del primo collaboratore, dei referenti di plesso e delle funzioni strumentali tramite lettera d'incarico</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La dirigenza ha individuato nell'integrazione, la collaborazione e la condivisione tra i diversi ordini di scuola la priorità strategica dell'Istituto, funzionale a far progredire la scuola in misura adeguata alle sue potenzialità. In particolare, si sta lavorando per far superare vecchie abitudini e allineare la scuola alle tematiche più urgenti in termini di innovazione. Le attività di monitoraggio sono state avviate, ma serve un approccio più analitico che permetta di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato; dato confermato anche nel rapporto del NEV effettuato nel febbraio 2019.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	della scuola MBIC8AM00E	Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative			0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)			37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri			29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)			31,3	22,7
Altro			2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	0		4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MBIC8AM00E		Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0			7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0			16,4	17,3
Scuola e lavoro	0			1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0			2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0			4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0			19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0			5,5	5,5
Inclusione e disabilità	0			19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0			8,4	7,1
Altro	0			14,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	-------------------------	--	-------------------------	-------------------------

	MBIC8AM00E			LOMBARDIA	
	Nr.	%		%	%
Scuola	0			42,0	34,3
Rete di ambito	0			25,0	33,5
Rete di scopo	0			7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0			5,3	6,0
Università	0			1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0			18,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MBIC8AM00E		Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%			
Finanziato direttamente dalla scuola	0			40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0			24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0			6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0			7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0			5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0			16,5	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MBIC8AM00E		Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%			
Lingue straniere				4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				20,3	19,6
Scuola e lavoro				4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa				4,4	3,3
Valutazione e miglioramento				5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica				26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				6,8	5,7
Inclusione e disabilità				23,6	19,6

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				9,3	6,8
Altro				31,6	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione			3,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MBIC8AM00E		Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione				1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità				1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso				20,7	19,5
Il servizio pubblico				1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili				15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI				4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne				0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali				9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori				0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori				0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola				2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica				2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione				0,4	0,4
Autonomia scolastica				0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni				7,7	8,3
Relazioni sindacali				0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON				4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico				2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative				4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro				0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione				0,5	0,4

Gestione amministrativa del personale				5,1	5,2
Altro				13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MBIC8AM00E		Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola				36,6	36,7
Rete di ambito				14,1	13,4
Rete di scopo				7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale				22,4	21,2
Università				0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati				19,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti			69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)			68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)			51,8	57,8
Accoglienza			76,7	74,0
Orientamento			83,4	77,9
Raccordo con il territorio			64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa			94,8	96,2
Temi disciplinari			42,7	40,3
Temi multidisciplinari			39,4	37,8
Continuità			88,1	88,3
Inclusione			96,1	94,6
Altro			28,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	---	-----------------------------------	-------------------------

Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti			12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)			14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)			8,2	9,1
Accoglienza			8,2	8,7
Orientamento			4,2	4,3
Raccordo con il territorio			3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa			6,6	6,5
Temi disciplinari			12,4	10,5
Temi multidisciplinari			7,3	7,1
Continuità			8,2	8,2
Inclusione			10,6	10,3
Altro			4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>l'Istituto programma momenti di formazione sia in base alle esigenze formative dei docenti e del personale ATA, sia alla luce della mission d'Istituto. Nello specifico, la scuola tiene in considerazione gli obiettivi e le finalità didattico-educative che si intendono implementare, coerentemente con le aree funzionali, il PTOF e la normativa vigente. In merito alla formazione, a partire dall'anno scolastico 2020/2021 è stato fatto un questionario per rilevare le esigenze formative del personale, soprattutto legate all'ambito tecnologico, potenziato durante la DAD. I momenti di formazione hanno una ricaduta positiva nell'attività didattica e organizzativa e stanno portando il corpo docente verso una didattica laboratoriale e cooperativa, sempre più attenta alla personalizzazione dei percorsi, all'inclusione e allo sviluppo delle competenze. La segreteria del personale ha fino ad oggi raccolto documentazione relativa ai corsi frequentati dai docenti, ma non l'ha ancora organizzata in modo funzionale. Tuttavia, si tiene conto delle competenze personali dei docenti per ottimizzare le risorse e attribuire incarichi di responsabilità. Il personale stesso viene invitato dalla dirigenza ad autocandidarsi al fine di valorizzare le singole professionalità. La quasi totalità dei docenti partecipa alla realizzazione dei progetti su tematiche previste dal PTOF (come dimostra la distribuzione del FIS). Le modalità organizzative sono articolate per classi parallele, riunioni di materia, commissioni e gruppi spontanei di lavoro trasversali. Il lavoro effettuato ormai da alcuni anni ha permesso di produrre materiali e attività che vengono condivisi tra i docenti e di portare un rinnovamento all'interno dell'attività didattica. Le varie attività svolte all'interno dell'Istituto sono attuabili anche grazie al supporto organizzativo del personale ATA (attraverso i servizi di segreteria e</p>	<p>Non è presente un database dei curricula delle figure professionali presenti nella scuola: gli incarichi vengono assegnati sulla base della disponibilità manifestata dal personale e sulle competenze acquisite sul campo e tramite corsi di formazione. Da ampliare il numero di docenti coinvolti nei vari incarichi di responsabilità, soprattutto nella secondaria dove la partecipazione è sempre più scarsa. Strumenti e materiali didattici sono condivisi dai referenti di progetto e commissione tramite registro elettronico e piattaforma Gsuite d'Istituto. Manca, tuttavia, una miglior organizzazione del materiale all'interno di un archivio tematico generale.</p>

ausiliari) che garantiscono tra l'altro: • la gestione amministrativa del personale • i rapporti con il pubblico • la sorveglianza dei locali e degli alunni • la pulizia degli spazi e la piccola manutenzione. Quasi tutti i processi decisionali sia nell'ambito didattico, sia organizzativo (articolazione oraria, formazione classi) sono condivisi con il Collegio docenti. In Primaria e in Secondaria le assenze del personale sono coperte da supplenze e, raramente, ci sono ore non coperte, grazie a personale interno.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La formazione dei docenti si svolge sia a livello di ambito che di scuola e copre diversi campi, coerentemente con gli obiettivi didattico-educativi della scuola. La raccolta dei curricula dei docenti permetterebbe alla dirigenza di utilizzare a fondo le competenze presenti. Ben sviluppata l'azione di condivisione del materiale didattico prodotto dai docenti referenti di progetto e commissione, condiviso in un'area riservata online; manca, invece, la condivisione tramite archivio generale d'Istituto. Da potenziare la condivisione di materiali didattici disciplinari e interdisciplinari.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete			6,8	6,4
1-2 reti			0,0	0,0
3-4 reti			17,4	20,4
5-6 reti			2,9	3,5
7 o più reti			73,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila			75,7	72,6
Capofila per una rete			17,6	18,8
Capofila per più reti			6,7	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni			77,8	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato			34,9	32,4
Regione			12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche			16,3	14,5
Unione Europea			2,1	4,0
Contributi da privati			2,7	3,7
Scuole componenti la rete			31,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala			10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti			7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative			66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative			4,2	4,6
Altro			11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline			5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari			4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale			19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica			7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale			3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento			5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica			4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento			11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana			6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)			5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale			4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale			5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo			8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali			1,0	1,3
Altro			7,0	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)			47,1	46,3
Università			73,4	64,9
Enti di ricerca			8,8	10,8
Enti di formazione accreditati			34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)			32,7	32,0
Associazioni sportive			52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)			68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia,			70,0	66,2

Comune, ecc.)				
ASL			42,3	50,1
Altri soggetti			20,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline			44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari			42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale			64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica			45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale			18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento			48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica			42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento			62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana			40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)			20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale			24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale			63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo			51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali			15,9	19,0
Altro			16,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto			17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo			70,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente			13,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MBIC8AM00E	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia			99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico			84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line			86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori			86,0	70,6
Eventi e manifestazioni			97,7	98,5
Altro			18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa a reti di scuole (aree: salute e benessere, intercultura, inclusione, legalità, bullismo e cyberbullismo) e collabora con associazioni presenti sul territorio (Avis, Croce Rossa, ANPI, gruppi di volontariato per sostegno didattico, Lilt) . Stretta è la collaborazione con l'Ente Comunale che sostiene la scuola con il diritto allo studio. Inoltre, la scuola è capofila a livello comunale del progetto "Un arcobaleno di culture" ed è stata promotrice per la creazione di una rete in ambito amministrativo sul territorio comunale. Per l'orientamento, la scuola collabora con enti privati, quali Brianza Solidale e ValoreD, legati al mondo del lavoro e dell'imprenditoria. La partecipazione alle reti non ha solo valenza didattica, ma ha anche una ricaduta sui genitori, infatti sono state promosse iniziative di formazione come le Life skills family (in</p>	<p>La rete delle collaborazioni con enti e privati potrebbe essere ulteriormente ampliata. Il rapporto con le famiglie è considerato fondamentale, l'obiettivo è valorizzarlo e strutturarlo ancora di più. Da potenziare la partecipazione dei genitori ai consigli di classe, soprattutto per le classi terminali della secondaria.</p>

<p>collaborazione con Ats e Regione Lombardia) e iniziative di divulgazione delle attività didattiche come per i percorsi di orientamento, di educazione all'affettività e di prevenzione al bullismo e cyberbullismo. La scuola ha collaborato e collabora tuttora con le università Cattolica e Bicocca di Milano per organizzare tirocini formativi. L'offerta formativa e i regolamenti ad essa collegati vengono condivisi con Consiglio d'Istituto ed è attivo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione per quanto riguarda l'attività connessa. In più occasioni i genitori hanno collaborato attivamente a progetti/attività realizzati dalla scuola (giornata dell'accoglienza, organizzazione di feste di inizio/fine anno, saggi musicali, banchi vendita). Tale collaborazione si è formalizzata nella recente costituzione del Comitato Genitori dell' Istituto. Per l'anno 2020/2021 il Comitato genitori, con l'ausilio di alcuni docenti, prevede l'apertura di una pagina facebook dedicata alla diffusione delle attività didattiche. Si è lavorato alla revisione di documenti rilevanti per la vita scolastica, quali il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento di Disciplina per la scuola secondaria, per rendere più chiari e collaborativi i rapporti con le famiglie. La scuola prevede spazi, sia collegiali, sia individuali, di incontro con i genitori e cura uno spazio on-line sul proprio sito riservato alla comunicazione con le famiglie. Inoltre è ormai a regime l'utilizzo del registro elettronico per la comunicazione tempestiva e capillare alle famiglie. Dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020 la scuola si è dotata di piattaforma d'Istituto Gsuite.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola partecipa a reti e/o a collaborazioni con enti e soggetti esterni, sia pubblici, sia privati. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e coerenti alla mission d'Istituto. La scuola coinvolge i genitori nelle iniziative e nella vita scolastica, anche se sono ulteriormente da migliorare e potenziare le modalità di coinvolgimento nelle attività proposte dalla scuola. I colloqui con i genitori sono stati riattivati, anche durante l'emergenza sanitaria, in modalità telematica e sono stati mantenuti con la stessa modalità per l'anno scolastico 2020/2021. Le comunicazioni tramite registro elettronico, a volte non visionato da tutti i genitori, sono state potenziate con la realizzazione di un nuovo sito e l'avvio all'utilizzo della piattaforma Gsuite d'Istituto con email istituzionale ad essa collegata.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

- Aumentare l'effetto scuola della Secondaria di primo grado sia nei risultati INVALSI di Italiano che di Matematica.

Traguardo

- Innalzare i risultati INVALSI degli studenti con un livello basso in entrata alla scuola secondaria di primo grado in italiano e matematica, avvicinandoli ai risultati di fascia alta.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di un curricolo d'Istituto declinato sulle competenze chiave e di cittadinanza.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare durante l'anno scolastico percorsi di recupero e potenziamento per gli alunni con risultati scolastici di livello basso (voto 4-5-6)

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare prove strutturate comuni iniziali, intermedie e finali per la scuola primaria e iniziali e intermedie per la scuola secondaria per italiano, matematica e di prima e seconda lingua comunitaria.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

- Realizzare prove comuni autentiche per gli studenti e rubriche valutative per valutare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

- Definire e utilizzare prove comuni autentiche e rubriche valutative costruite sulle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di un curricolo d'Istituto declinato sulle competenze chiave e di cittadinanza.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare unità didattiche di apprendimento basate su compiti di realtà con griglie di valutazione comuni sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria.

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie innovative e laboratoriali anche grazie all'utilizzo delle TIC nella didattica.

Traguardo

Applicare modalità collaborative di apprendimento e avviare l'uso della didattica digitale in tutti gli ordini di scuola.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Organizzare una formazione continua sull'utilizzo delle nuove tecnologie e di metodologie innovative: -

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per quanto riguarda la priorità nei risultati delle prove nazionali standardizzate, l'Istituto, dopo attenta analisi dei dati, ha potuto rilevare la necessità di mettere in atto strategie efficaci nella scuola secondaria di primo grado per ottenere un "effetto scuola" significativo, nonostante i risultati siano in linea con la media della regione Lombardia. Per quanto riguarda invece la priorità inerente le competenze chiave europee, l'Istituto ha finora lavorato su un curriculum disciplinare anche se quest'ultimo è stato integrato con progetti mirati allo sviluppo delle competenze (life skills, bullismo, legalità, salute e benessere...). Emerge la necessità di rielaborare il curriculum per competenze e realizzare unità di apprendimento basate su compiti di realtà. Per realizzare ciò si punta sull'implementazione della formazione dell'intero corpo docente, soprattutto in merito a metodologie orientate allo sviluppo delle competenze. Si ritiene opportuno riproporre gli stessi obiettivi anche per l'anno scolastico 2020/2021 in quanto l'emergenza sanitaria Covid 19 non ha permesso di raggiungere pienamente gli obiettivi prefissati a causa dell'attivazione della didattica a distanza.